



- ILL.MO SIGNOR PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO DI BARI
- ILL.MO SIGNOR PROCURATORE GENERALE PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI BARI
- ILL.MO SIGNOR PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI BARI
- ILL.MO SIGNOR PROCURATORE DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI BARI
- ILL.MO SIGNOR PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI BARI
- ILL.MO SIGNOR PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI BARI
- ILL.MO SIGNOR PROCURATORE DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI BARI
- ILL.MO SIGNOR GIUDICE DI PACE COORDINATORE DI BARI
- ILL.MO SIGNOR GIUDICE DI PACE DI ALTAMURA
- ILL.MO SIGNOR GIUDICE DI PACE DI GRAVINA IN PUGLIA
- ILL.MO SIGNOR GIUDICE DI PACE DI MONOPOLI
- ILL.MO SIGNOR GIUDICE DI PACE DI PUTIGNANO

e p.c.

- ILL.MO SIGNOR PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BARI
- ON.LE COMMISSIONE DI GARANZIA DELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

Oggetto: astensione collettiva dalle udienze e dalla attività giudiziaria degli Avvocati *ex lege* 146/1990, come modificata dalla legge 83/2000, per i giorni **8, 9, 10, 11 e 12 giugno 2026**.

La **Camera Penale di Bari "Achille Lombardo Pijola"**, in relazione alle motivazioni contenute nella delibera di astensione dalle udienze e dalla attività giudiziaria nel settore penale, proclamata dalla Giunta dell'UCPI in data 22.05.2026,

in adesione

alla predetta delibera dell'organo rappresentativo nazionale e nel rispetto delle norme di legge nonché di quelle di cui al *Codice di Autoregolamentazione delle astensioni dall'attività giudiziaria degli avvocati adottato da OUA, UCPI, AIGA, UNCC che – ai sensi della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000 e delle relative procedure - è stato valutato come idoneo e, dunque, operante, dalla Commissione di Garanzia dell'Attuazione della Legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici essenziali mediante la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 4 gennaio 2008 ai sensi della legge 146/1990, come modificata dalla legge 83/2000, anche alla luce della Sentenza della Corte Costituzionale n. 180 del 2018, per effetto della quale, allo stato, è inibita l'astensione nei processi con imputati detenuti in custodia cautelare, anche nelle ipotesi che essi vi acconsentano*

comunica

ai sensi dell'articolo 2 del detto Codice che:

- a) l'astensione dalle attività giudiziarie ha la durata di **cinque giorni** e si terrà nelle date del 8, 9, 10, 11 e 12 giugno 2026;
- b) la specifica motivazione della astensione, desumibile, peraltro, nella sua complessità, dalla allegata delibera dell'Unione delle Camere Penali Italiane del 22.05.2026, attiene alla esigenza di sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica, sulla accertata indiscriminata captazione dei colloqui tra detenuti e difensori, svoltisi nella sala colloqui della casa circondariale di Perugia "Capanne" e, dunque, sul tema della effettività del segreto dei colloqui difensivi nei luoghi di detenzione in relazione alla preminenza ed inviolabilità del diritto di difesa;
- c) è stata e sarà assicurata la comunicazione al pubblico della astensione con modalità tali da determinare il minimo disagio per i cittadini, fra l'altro dando tempestiva comunicazione dell'iniziativa mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Unione delle Camere Penali Italiane www.camerepenali.it, mediante comunicazione agli organi di stampa, nonché con altri mezzi di comunicazione, anche all'interno degli uffici giudiziari (*manifesti et similia*);
- d) la predetta astensione viene comunicata nei termini prescritti alle Autorità indicate nell'articolo 2 del Codice di Autoregolamentazione sopra indicato;
- e) tra la proclamazione e l'effettuazione dell'astensione non intercorre un periodo di tempo superiore a sessanta giorni;
- f) l'astensione in questione non rientra tra i casi di cui all'art. 2 comma 7 della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000;

g) sono rispettate le condizioni di cui all'art. 2, comma IV del Codice di Autoregolamentazione predetto.

Bari, 25 maggio 2026

Il Consigliere Segretario
Avv. Domenico Di Ciaula